

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1
Via C. Nigra, 5 – Palermo

DECRETO COMMISSARIALE n. 364 del 6 dicembre 2011

“Lavori di “Consolidamento Centro Abitato comune di CARONIA (ME)”

Liquidazione competenze indagini geognostiche. CUP G34C11000120003 CIG 05589002DE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che, ai sensi dell’art.1 nomina il dott. Maurizio Croce Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie,



avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziatenel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 16 /07/2010;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii. ;

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice *ME 058 A*, riguardante l'esecuzione di *lavori di "Consolidamento Centro Abitato"*, nel comune di Caronia per un importo complessivo di € 3.000.000,00;

VISTO il Decreto commissariale n. 30 del 1 marzo 2011 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento relativo ai lavori di *"Consolidamento Centro Abitato"* nel comune di Caronia (ME) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;

VISTO il decreto Commissariale *n 71 del 26 maggio 2011* che impegna la somma di euro 2.903.083,31 per la realizzazione dell'intervento denominato *"Consolidamento Centro Abitato"*, individuato con il codice di identificazione ME 058 A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato;

VISTA la nota n. 268/65 del 11 ottobre 2011 (già allegata al decreto n. 338 del 28/11/2011), assunta al prot. di questo Ufficio in data 18 ottobre 2011 al n. 2113, con la quale, il Coordinatore del D.R.P.C. di Messina -Responsabile del Procedimento, ha trasmesso il carteggio contenente la perizia, il contratto e gli atti contabili inerenti il programma di indagini geognostiche integrative nella frana di Caronia (ME) oltre la fattura numero 12 del 15 settembre 2011 della Soil Geo dell'importo di € 20.531,77 - IVA esclusa per euro 4.106,35 - quindi per l'importo complessivo di € 24.638,12, inerente le indagini geognostiche e geotecniche degli interventi di *Consolidamento Centro Abitato* nel comune di Caronia (ME);

VISTO il decreto Commissariale n. 338 del 28 novembre 2011, con il quale è stato disposto il pagamento delle competenze spettanti alla Soil Geo di Pellizzieri Stefano, per le indagini geognostiche e geotecniche integrative nella frana di Caronia, per l'importo di € 20.531,77, al netto della ritenuta d'acconto di euro 4.106,35; versata all'Erario a titolo di irpef;

VISTO il parere espresso dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in esito al quesito prot. n. 67880/2011, con il quale viene specificato che – *in linea generale* – *le indagini geognostiche possono inquadrarsi come "lavori" se riguardano l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche a fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia...*;

CONSIDERATO pertanto che l'attività prestata dalla Soil Geo di Pellizzieri Stefano e relativa alla fattura n. 12 del 15 settembre 2011 deve essere inquadrata come "lavori" e non come attività professionale e, quindi, senza applicazione della prescritta ritenuta d'acconto a titolo di irpef;

RITENUTO di dover modificare gli articoli 2 e 3 del citato decreto n. 338/2011, con conseguente corresponsione dell'importo della ritenuta d'acconto di € 4.106,35 alla Soil Geo di Pellizzieri Stefano e successiva compensazione del suddetto importo versato all'Erario con le ritenute che verranno applicate – nella qualità di sostituto d'imposta – ai prossimi pagamenti a favore di professionisti;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (già allegato al citato decreto n. 338/11) rilasciato dalle autorità competenti in data 02 settembre 2011, attestante la regolarità contributiva della società alla suddetta data;

VISTA la nota del 30 settembre 2011 (già allegata al citato decreto n. 338/11), con la quale il R.U.P. decide che nulla osta al pagamento della fatt. n. 12 del 15/09/2011 di € 24.638,12, mediante emissione del mandato di pagamento sul conto corrente bancario con codice IBAN n. IT 05 I 05256 16503 0000000 71650 presso la banca Popolare del Mezzogiorno Ag. 1 Messina ;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi della L. n. 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari (già allegata al citato decreto n. 338/11);

VISTA la richiesta effettuata ad Equitalia Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 dalla quale si evince che Soil Geo risulta non inadempiente (già allegata al citato decreto n. 338/11);

CONSIDERATO che occorre procedere al pagamento - a saldo della fattura n. 12 del 15 settembre 2011 della Soil Geo - dell'importo di € 4.106,35, inerente le indagini geognostiche e geotecniche relative agli interventi di **Consolidamento Centro Abitato** nel comune di Caronia (ME);

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato e dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195/09 e delle norme ivi richiamate,

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Gli articoli 2 (nella parte in cui liquida l'importo di € 4.106,35 alla Regione Siciliana come ritenuta d'acconto) e 3 del decreto commissariale n. 338 del 28 novembre 2011 sono revocati, con efficacia *ex tunc*;

Articolo 3

Nell'ambito dell'intervento denominato "**Consolidamento Centro Abitato**", individuato con il codice di identificazione *ME 058 A* nell'allegato 1 all'Accordo di Programma è disposto il pagamento, a saldo delle competenze spettanti alla **Soil Geo di Pellizzieri Stefano** - P. IVA 02573950835 - per le indagini geognostiche e geotecniche, di € **4.106,35** (quattromilacentosei/35), da liquidare con emissione dell'ordinativo di pagamento da accreditare sul conto corrente bancario avente codice IBAN IT 05 I 05256 16503 0000000 71650 che la stessa intrattiene presso la banca Popolare del Mezzogiorno Ag. 1 Messina, a valere sull'impegno assunto con decreto Commissariale *n. 71 del 26 maggio* 2011.

Articolo 4

Il maggiore importo - precedentemente - versato a favore della Regione Siciliana con ordinativo di pagamento n. 540 del 29 novembre 2011, sarà compensato con i prossimi versamenti che il sostituto d'imposta dovrà effettuare, allo stesso titolo, a favore della Regione Siciliana – capo VI – capitolo 1023/4.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.



Il Commissario Straordinario Delegato

(dott. Maurizio Croce)